

IN CENTRO CON IL CAR SHARING

Aumenta continuamente il numero di coloro che utilizzano "l'autocondivisa".
Un piccolo sollievo per il traffico

Chi utilizza spesso i mezzi pubblici, negli ultimi mesi avrà notato (magari durante gli usuali ingorghi capitolini, quando ormai rassegnati all'inevitabile ritardo non sappiamo più dove guardare), un rapido spot proiettato sugli schermi degli autobus e delle metropolitane di nuova generazione, che pubblicizza vetture messe a disposizione dal Comune di Roma per chi volesse girare in città in automobile, senza però le difficoltà che questo comporta a Roma: la tassa sul parcheggio, il bollo auto e l'impossibilità di accedere a molte zone del centro.

Si tratta del Car Sharing, l'auto condivisa: il servizio che permette di utilizzare un'automobile su prenotazione, prelevandola e riportandola in un parcheggio vicino al proprio domicilio e pagando solo rispetto alle ore di utilizzo della vettura. Nata dall'ispirazione dell'ormai diffuso Bike Sharing, l'opportunità di mettere a disposizione dei cittadini delle vetture da parte del Comune arriva dai paesi più all'avanguardia in fatto di mobilità sostenibile: la Svizzera, la Germania e l'Olanda, dove, in effetti, ha avuto anche più successo. Ma buoni risultati sono stati registrati anche in altre città europee come Londra e Parigi.

Nella nostra Roma è stato battezzato nel 2005 con 41 vetture, 25 parcheggi e 1.047 utenti. Oggi, a cinque anni di distanza, conta 1.500 utenti su 114 vetture ed è ancora in piena crescita. Accedere è molto semplice: basta andare sul sito dell'Atac, alla sezione Car Sharing, e compilare il modulo per la pre-iscrizione. Per il resto funziona come un abbonamento: 100 euro annuali per iscriversi ed avere la tessera che permette di utilizzare le vetture.

Ho provato a chiamare il numero Atac per avere più informazioni. Mi ha risposto una ragazza che mi ha chiesto dove abitavo, se lavoravo in

di
**Elide
Maltese**

**A chi serve
e perché**

centro, se facevo parte di un'azienda con delle sedi presso il primo municipio. In sintesi, dal colloquio telefonico è emerso che in realtà non mi conviene un abbonamento, perché abito in periferia e il servizio lì non è coperto; perché non lavoro in centro e non ho nessun tipo di rapporti con aziende che necessitano di spostarsi all'interno del primo municipio. Allora, a chi serve il car sharing? «A chi fa commissioni in centro, a chi abita vicino le zone ztl, a chi passa spesso il week end per mostre, musei e opere d'arte. Oppure, a chi durante la settimana deve andare a Firenze o a Milano per lavoro perché può utilizzare i parcheggi car sharing anche lì». Questa la risposta dell'operatrice, ma per saperne ancora di più ho rivolto alcune domande anche a **Sandro Bartolucci**, responsabile Area Car Sharing e Bike Sharing dell'Agenzia per la mobilità del Comune di Roma.

Chi richiede di più il Car Sharing?

«Non esiste una connotazione precisa del nostro utente. L'età media è sui 45-46 anni, ma abbiamo le tipologie più diverse: attualmente contiamo 80 aziende che sfruttano la possibilità di accedere al centro storico; mamme che portano bambini a scuola e a fare sport; ma anche tante persone che lo scelgono semplicemente perché vogliono muoversi in auto senza dover pagare costi di bollo, parcheggio, assicurazione eccetera. Inoltre contiamo anche diversi stranieri e giovani di fuori Roma».

E per la periferia?

«Siamo in attesa di una delibera di Consiglio per espanderci. Ma non sono poche le persone che, pur abitando in periferia, lavorano in centro o hanno interesse a utilizzare il servizio. Noi li chiamiamo i fuori sede».

Che riscontro c'è stato sul fronte della mobilità?

«Siamo ancora troppo piccoli per determinare un cambiamento significativo nella mobilità di Roma. Siamo ripartiti da settembre con nuove iscrizioni e ad oggi l'utenza è aumentata del 40%, circa 100 clienti al mese. E se pensiamo che per ogni nostra vettura se ne eliminano almeno 20-25 su strada, possiamo dire che è già un buon risultato».

Facendo un rapido calcolo: 25 per 100 fa 2.500. 2.500 auto in meno ad alimentare gli ingorghi in tutte le strade di Roma, ad occupare vandalicamente le corsie preferenziali. Un passo verso la sostenibilità. ■

Info:
numero info Car
sharing 24hsu24:
0657003
sito:
www.atac.roma.it